

# *BILANCIO CONSOLIDATO*

## *AL 31.12.2018*



ASSEMBLEA  
27 giugno 2019

# Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato

CdA  
29 maggio 2019

**ATVO S.p.A.**

**Piazza IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)**

**Capitale sociale € 8.974.600 i.v.**

**Registro imprese di Venezia n.84002020273**

**Relazione sulla gestione  
Al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018**

1 Introduzione

2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione

3 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

5 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1 Rischi finanziari

3.2 Rischi non finanziari

6 Attività di ricerca e sviluppo

7 Evoluzione prevedibile della gestione

**1 Introduzione**

Signori Soci, in relazione a quanto disposto dall'art.25 del D.lgs. 9.4.91 n.127, ricorrono per il diciannovesimo esercizio consecutivo le condizioni per la redazione del bilancio consolidato di gruppo.

La composizione del Gruppo, in seguito specificamente dettagliata in allegato alla nota integrativa, è caratterizzata da società che gestiscono il trasporto di persone ed attività collaterali che nel corso degli anni è venuta a configurarsi con la sola presenza della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A..

La scelta strategica di acquisizione delle partecipazioni nelle società costituenti il gruppo è stata in origine eseguita in seguito agli indirizzi programmatici stabiliti dalla riforma istituzionale di ATVO S.p.A., elaborati in relazione al quadro normativo del settore ed in previsione alla apertura al mercato, normativa che di fatto si è successivamente evoluta su aspetti di sub affidamenti che hanno trovato regolamentazione nei nuovi contratti di servizio.

**2 Analisi della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione**

**Provvedimenti autorizzativi della capogruppo ATVO S.p.A.**

**Provvedimenti autorizzativi nell'esercizio:**

L'Ente di governo del Trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia in qualità di "Ente Affidante" ha sottoscritto con ATVO S.p.A. "Affidatario" o "Gestore" il contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale con validità dal 01/01/2017 fino al 31/12/2025 e quindi per una durata complessiva di nove anni con facoltà dell'Ente, ai sensi dell'art.4 del Regolamento CE 1370/2007 di prorogare la durata dell'affidamento, previa presentazione da parte dell'affidatario di un programma di investimenti che dovrà essere valutato dall'Ente stesso.

Il contratto si compone di n. 47 articoli e regolamenta dettagliatamente gli obblighi dell'affidatario ed il rispetto dell'erogazione del servizio attraverso un periodico monitoraggio dell'attività che prevede specifici controlli ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

L'affidamento è stato attuato ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 1370/2007 dopo l'approvazione da parte dell'Ente del progetto dei servizi automobilistici minimi ed aggiuntivi extraurbani e urbani di trasporto pubblico locale relativi all'ambito di unità di rete del Veneto orientale (per una produzione annua iniziale di circa 11,6 milioni di vett.-km) e pubblicazione del bando di gara c.d. "a doppio oggetto" sulla GUCE in data 05/01/2015, che prevedeva al tempo stesso la sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di ATVO S.p.A. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni, pari al 15% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale e l'affidamento della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale alla società per i successivi nove anni, con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio.

L'aumento di capitale è risultato coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono state improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Con riferimento ai dettagli di tale operazione si rimanda alla relazione sulla gestione della capogruppo.

### **Servizi minimi e finanziamenti pubblici:**

La legge 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) ha sostituito l'art.16-bis del D.L.95/2012 prevedendo l'istituzione del Fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale con vincolo di destinazione, stabilendo i criteri di ripartizione dello stesso con DPCM tenuto conto in primo luogo del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi previsto dalla normativa nazionale (almeno il 35%), definendo il processo finalizzato alle Regioni e Enti Locali di incentivazione alla razionalizzazione, efficienza e programmazione e la gestione dei servizi attraverso il raggiungimento di obiettivi di economicità, di progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, di definizione dei livelli occupazionali appropriati, la previsione di strumenti di monitoraggio (Osservatorio per il Trasporto pubblico locale). La Regione Veneto con L.R. n. 3 del 5 aprile 2013 ha istituito il "fondo regionale per il trasporto pubblico locale" nel quale confluiscono tutte le risorse che lo Stato destina alla Regione per il trasporto pubblico locale.

L'art. 27 del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 96 del 1 giugno 2017 ha previsto la dotazione complessiva per l'esercizio 2018 del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale; con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 19 del 29 gennaio 2018 è stata ripartita alle Regioni l'anticipazione dell'80% dello stanziamento.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato dal Consiglio Regionale del Veneto ha previsto l'assegnazione delle risorse e, nelle more dell'adozione del predetto accertamento dell'assegnazione statale, ha provveduto ad anticipare alle aziende una quota a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nel primo trimestre 2018 con riferimento ai valori dell'anno precedente. Analogamente sono stati erogati alle aziende i successivi acconti su finanziamenti ai fini di sostenere l'effettuazione dei servizi nei mesi di aprile e maggio.

Il provvedimento della Regione Veneto di assegnazione alla Città Metropolitana di Venezia le risorse finanziarie per la gestione dei servizi minimi per l'anno 2018, comprensivi della copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, è stato il seguente:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 756 del 28 maggio 2018 avente come oggetto: "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale" istituito con comma 1 art. 37 della L.R. 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013", con determinazione del livello dei servizi minimi e riparto dei finanziamenti stimabili per l'esercizio 2018 a valere sul fondo nazionale per politiche del TPL.

Come stabilito dalla delibera regionale, la produzione chilometrica relativa alla rete di servizi TPL affidata alla società ed il conseguente riparto dei finanziamenti si attesta complessivamente su un valore incrementativo rispetto all'anno precedente nell'ordine della media dell'1,383%:

Il corrispettivo chilometrico unitario, stabilito dal contratto di servizio sottoscritto da ATVO S.p.A. con l'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia, è pari ad 1,369 €/km per i servizi extraurbani di competenza della Provincia di Venezia, costituenti la parte principale dell'attività, ed un valore che va da 1,638 €/km a 1,727 €/km per i servizi urbani effettuati per i comuni di Cavallino-Treporti, Caorle, Jesolo e San Donà di Piave, inclusi anch'essi nel contratto di servizio.

L'Ente di Governo, tramite l'ufficio periferico istituito presso la Città Metropolitana di Venezia ha nel contempo provveduto alle delibere di assegnazione dei finanziamenti con l'obbligo di corrispondere alle imprese sub-affidatarie, nella fattispecie F.A.P. autoservizi S.p.A., le relative quote spettanti.

ATVO S.p.A., controlla la società F.A.P. Autoservizi S.p.A, avendone acquisito un'ulteriore quota dell'8,84% per una percentuale complessiva del 67,21%, società operante nel settore del trasporto di persone in rete di impresa; la stessa ha fornito un importante contributo al risultato economico della controllante con il sub-affidamento di servizi minimi stabiliti dal contratto di servizio che trovavano originario adempimento sulla base dell'art.25 della legge regionale n.8 del 2005.

Come accennato in precedenza, L'Ente di Governo della Città Metropolitana di Venezia è titolare del contratto di servizio con ATVO S.p.A. che ricomprende anche i servizi minimi urbani di Jesolo, San Donà di Piave, Caorle e Cavallino-Treporti i quali ricevono direttamente le risorse economiche dalla Regione per ritrasmetterle alla stessa.

### **3 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

Il bilancio, in analogia all'esercizio precedente, è stato redatto provvedendo al consolidamento delle società ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A. che, nel loro insieme, rappresentano il gruppo sia dal punto di vista patrimoniale, finanziario e gestionale.

I rapporti intercorrenti tra le società del gruppo riguardano la gestione in comune dei servizi di trasporto per scelte organizzative e obblighi normativi, nel qual caso si è ricorso alla forma del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. effettuati da ATVO S.p.A. alla controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. In relazione ai rapporti intercorsi con le altre società collegate per le attività di trasporto, gli stessi sono stati giuridicamente formalizzati utilizzando la forma contrattuale della Rete di Imprese che permette di regolare contrattualmente sia dal punto di vista tecnico che qualitativo i servizi effettuati reciprocamente.

La società controllante ATVO S.p.A., capogruppo, possiede direttamente o indirettamente azioni o quote rilevanti delle seguenti società:

ATVOPARK S.r.l. in liquidazione, MoM - Mobilità di Marca S.p.A. di Treviso, Consorzio Teknobus di San donà di Piave, CAF interregionali dipendenti Udine.

Si ricorda che la partecipazione della società detenuta nella società ATM S.p.A. di Vittorio Veneto, oggetto di un progetto di scissione parziale per la costituzione della nuova società ATM Servizi S.p.A., è rimasta integralmente nella società ATM S.p.A., di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia per una quota di 230.465 azioni ordinarie pari a nominali Euro 549.599 pari al 46,87% del capitale sociale a fronte di un investimento iniziale pari a Euro 277.146 nella precedente ATM S.p.A. Successivamente, in data 30 dicembre 2011, è stata costituita la società "Mobilità di Marca S.p.A" di Treviso con l'obiettivo dello

svolgimento dei servizi comuni delle aziende di trasporto interessanti la Provincia di Treviso, di cui ATVO S.p.A. è divenuta socia a seguito del conferimento delle azioni detenute nella nuova società ATM S.p.A., per il numero di 580.260 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna, pari a complessivi nominali Euro 580.260 pari al 2.903% del capitale sociale, successivamente pari al 2,49% dopo ulteriore conferimenti di terzi.

Con riferimento ai rapporti tra le società del gruppo intercorsi durante l'esercizio 2018, le operazioni di maggior rilevanza riguardano:

- il perdurare del subaffidamento del 5% dei servizi di T.P.L. alla società FAP Autoservizi S.p.A., fattore che dal punto di vista economico ha determinato la rilevazione di costi e ricavi reciproci a seguito operazioni di affitto bus ed impiego di personale e, nel contempo, incremento del servizio di noleggio con conducente alla stessa;
- la gestione del servizio "Aeroporto di Treviso - Venezia" esercitata congiuntamente dalle società ATVO S.p.A. e dalla collegata Brusutti S.r.l..

Le suddette operazioni sono state perfezionate in ragione dei normali prezzi di mercato nell'ambito della scelte politiche del gruppo.

I rapporti commerciali e finanziari delle società del gruppo hanno riguardato esclusivamente aspetti operativi nell'ambito della gestione del servizio.

Ai sensi dell'art.2497-ter c.c. riguardante le norme relative alle soggette ad attività di direzione e coordinamento, le società partecipate hanno avuto adeguata informazione relativamente alle decisioni della capogruppo quando potevano influenzare la loro attività.

#### **4 Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 del gruppo ATVO riguarda le seguenti società:

ATVO S.p.A. - Controllante;

FAP Autoservizi S.p.A.- Controllata (ATVO possiede il 67,21% della società);

La società controllata facente parte l'area di consolidamento non detiene alcuna quota azionaria della società controllante.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2018 che hanno visto l'applicazione del leasing nel consolidato redatto in base ai principi contabili italiani (OIC 17) che prevede il passaggio dalla metodologia patrimoniale a quella finanziaria, confrontate con l'esercizio precedente (si ricorda che fino all'esercizio 2009 le società consolidate erano n.3 tre, inclusa la Brusutti S.r.l., della quale sono stati persi i requisiti di controllo in seguito alla cessione di una quota della partecipazione avvenuta nel 2010) sono le seguenti:

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE (in migliaia di euro)**

	<b>31.12.2016'</b>	<b>31.12.2017'</b>	<b>31.12.2018'</b>
Attività	62.651'	63.519'	67.656
Passività	23.814'	23.401'	26.856
Patrimonio netto di gruppo	36.173'	38.268'	39.570
Utile di esercizio di gruppo	2.101'	1.302'	795
Utile di terzi	64'	6'	3
Patrimonio netto di terzi	499'	542'	432

#### **CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)**

	<b>31.12.2016'</b>	<b>31.12.2017'</b>	<b>31.12.2018'</b>
Valore della produzione	41.893'	42.216'	43.912
Costi della produzione	39.415'	40.691'	42.942
Differenza	2.478	1.525	970
Risultato gestione finanziaria	5	7	-8

Rettifiche di attività finanziarie	0	-18	-50
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
Imposte	318	207	114
Utile di esercizio	2.165	1.307	798
Utile di esercizio di terzi	64	6	3
Utile di esercizio di gruppo	2.101	1.301	795

La situazione economica del gruppo, rispetto allo scorso esercizio, evidenzia un incremento del valore della produzione contrapposto ad un incremento percentualmente maggiore dei costi della produzione la cui differenza determina un valore positivo in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, che certifica una gestione caratterizzata da un costante incremento della vendita dei prodotti del traffico e degli altri ricavi e proventi.

I costi della produzione si distribuiscono generalmente in aumento rispetto all'esercizio precedente ed in termini percentuali registrano un incremento delle materie prime e consumo e costi per servizi e costi per godimento beni di terzi più marcati rispetto ai costi del personale che hanno visto l'applicazione di nuovi accordi aziendali in tema di rivisitazione del premio di risultato.

In migliaia di euro la determinazione del risultato finale si attesta in positivo con un utile di 798, di cui 795 di gruppo e 3 di terzi.

L'andamento della gestione in particolare evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, rilevabile in particolar modo dalle vendite dei biglietti nelle tratte aeroportuali che ha incrementato il margine di redditività, l'aumento degli altri ricavi e proventi e corrispettivo del contratto di servizio sostanzialmente rimasto invariato.

I costi della produzione evidenziano un aumento dei costi per materie prime e di consumo rilevabile principalmente nell'aumento del dato relativo ai carburanti e ricambi.

i costi per servizi risultano generalmente in aumento relativamente a costi di pubblicità e corrispettivi riconosciuti a terzi per il sub affidamento di alcuni servizi rilevando una flessione nelle assicurazioni e utenze;

i costi di godimento di beni di terzi hanno registrato un forte incremento legato ai nuovi contratti di leasing stipulati per l'acquisizione di . 23 autobus della capogruppo;

i costi del personale si posizionano in aumento rispetto al precedente esercizio per un incremento del numero medio dei dipendenti a seguito dell'acquisizione di nuovi servizi su località balneari e aeroportuali oltre agli effetti della contrattazione aziendale;

il valore complessivo degli ammortamenti dei beni materiali risulta in linea con lo scorso esercizio in quanto i nuovi mezzi sono ammortizzati ad aliquota dimezzata;

la variazione delle rimanenze ha un effetto positivo nell'esercizio;

sono stati stanziati accantonamenti per rischi relativi al CCNL scaduto al 31/12/2017;

gli oneri diversi di gestione registrano un lieve decremento.

La differenza tra valore e costo della produzione per quanto sopra si attesta sempre su un dato positivo in flessione rispetto al precedente esercizio.

Sotto l'aspetto dei proventi e oneri finanziari la società rileva un saldo negativo determinato dall'iscrizione nel bilancio consolidato dei contratti di leasing come descritto in precedenza pertanto il valore risulta in flessione rispetto al precedente esercizio.

Le rettifiche di valore sulle attività finanziarie rilevano un dato negativo derivante dalla svalutazione della partecipazione della capogruppo in ATVOPARK S.r.L. in liquidazione.

il risultato prima delle imposte è positivo comunque inferiore al precedente esercizio; una volta applicate le imposte (IRAP di esercizio molto contenuta in applicazione alla normativa che prevede la deducibilità del costo del personale a tempo indeterminato e l'IRES con l'utilizzo di perdite fiscali pregresse da parte

della capogruppo) il risultato finale che si chiude in positivo con un dato significativo anche se in diminuzione rispetto al 2017.

Dal punto di vista patrimoniale il gruppo nell'attivo evidenzia un incremento rilevante nel valore delle immobilizzazioni materiali e un aumento contenuto delle immobilizzazioni finanziarie con una generale diminuzione dei crediti commerciali e dei crediti verso controllanti per le quote di competenza del contratto di servizio.

Nel passivo la società evidenzia una importante diminuzione dell'esposizione debitoria verso banche, fornitori mentre i debiti tributari risultano in aumento, un decremento al fondo TFR, mentre i risconti passivi rilevano un dato incrementato relativo ai contributi su autobus e attrezzature correlati al piano di ammortamento.

Il patrimonio netto rileva uno scostamento positivo determinato, oltre dal risultato economico corrente, dalla destinazione degli utili dell'esercizio precedente.

#### **Dal punto di vista delle singole gestioni, nell'esercizio 2018:**

**ATVO ha conseguito un utile di esercizio di euro 428.100**, rispetto ad un utile di euro 1.302.127 nel 2017;

**FAP Autoservizi S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio pari ad euro 11.141** rispetto ad un utile di euro 14.854 nel 2017;

L'esercizio in corso conferma complessivamente un risultato positivo delle società appartenenti al gruppo ATVO anche se complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuta alla politica di investimenti effettuati.

#### **Riclassificazione del bilancio consolidato di gruppo (in migliaia di Euro)**

##### **Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>28.686</b>	<b>29.289</b>	<b>22.935</b>
1.1) Liquidità immediate	9.614	6.293	2.830
1.2) Liquidità differite	16.649	20.349	13.603
1.3) Rimanenze e risconti	2.423	2.647	2.830
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>33.965</b>	<b>34.161</b>	<b>44.722</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	445	418	391
2.2) Immobilizzazioni materiali	31.362	31.594	41.990
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	2.158	2.149	2.341
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>62.651</b>	<b>63.450</b>	<b>67.657</b>
1) Passività correnti	15.205	14.983	18.852
2) Passività consolidate	8.608	8.339	8.004
3) Patrimonio netto	38.838	40.128	40.801
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>62.651</b>	<b>63.450</b>	<b>67.657</b>

##### **Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.185	40.846	42.626
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	384	315	376
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>40.569</b>	<b>41.161</b>	<b>43.002</b>
- Costi esterni operativi	13.136	14.097	15.129
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>27.433</b>	<b>27.064</b>	<b>27.873</b>
- Costo per il personale	22.198	22.961	23.911
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.235</b>	<b>4.103</b>	<b>3.962</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	3.192	2.605	2.898

<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.043</b>	<b>1.498</b>	<b>1.064</b>
+ Altri ricavi e proventi	435	25	-94
Risultato area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	18	-4	3
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>2.496</b>	<b>1.519</b>	<b>973</b>
+ Proventi straordinari	0	0	0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>2.496</b>	<b>1.519</b>	<b>973</b>
- Oneri finanziari	13	3	61
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.483</b>	<b>1.516</b>	<b>912</b>
- Imposte sul reddito	318	208	114
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>2.165</b>	<b>1.308</b>	<b>798</b>

La metodologia di rilevazione del bilancio consolidato, che consiste nell'effettuazione dell'elisione dei costi e ricavi (3.022), debiti e crediti (433) generati dagli scambi infragruppo a cui segue l'eliminazione delle partecipazioni reciproche, in migliaia di euro porta alla definizione del **risultato economico corrente di un utile consolidato di esercizio pari a 798 al lordo delle quote di terzi pari a 3**, dopo aver contabilizzato le imposte dovute, da confrontare con l'utile di 1.307 generato nel 2017, quindi con decremento di 509.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo incluso il risultato di esercizio, in migliaia di euro è pari a 40.365, rispetto a 39.570 relativi all'anno precedente, con una variazione positiva di 795.

Il risultato economico del bilancio consolidato, pari ad un utile di 798, evidenzia un dato positivo e soddisfacente anche se in diminuzione dovuto alla flessione dei risultati reddituali sia della capogruppo ATVO S.p.A. che della partecipata F.A.P. Autoservizi S.p.A.. Tale risultato è stato raggiunto proseguendo nell'attività tipica del gruppo incrementando gli investimenti nel parco rotabile, sviluppando la comunicazione e informazione alla clientela, monitorando la contrattazione di secondo livello dei dipendenti.

### **5 Informazione sui principali rischi e incertezze**

Il gruppo non rileva particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità essendosi normativamente risolta la questione dell'anticipazione finanziaria delle prime mensilità del contratto di servizio, integrata dalla politica assunta nei campi della comunicazione e vendita titoli di viaggio da parte della capogruppo. Il piano industriale della capogruppo, che prevede notevoli investimenti sul parco rotabile, è stato studiato ed equilibrato per non avere rischi finanziari in futuro. I rischi non finanziari si possono identificare nel mercato, con riferimento ai rischi di volume di attività e prezzo sui servizi turistici e relativa concorrenza.

### **6 Attività di ricerca e sviluppo**

Il gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **7 Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione nell'assetto della composizione societaria del gruppo risulta stabile con l'obiettivo di una semplificazione gestionale, contenimento dei costi di gestione e ad una maggiore riconoscibilità nel mercato. Il processo è iniziato nel 2008 con la fusione per incorporazione della SVAT S.r.l. nella FAP Autoservizi S.p.A.

La previsione sull'andamento della gestione secondo il budget 2019, evidenzia il trend di aumento dei ricavi relativi ai proventi del traffico, da verificare e assestare in relazione all'evoluzione mensile e dai

risultati della stagione estiva attraverso una mirata politica commerciale. Le previsioni sulla quantificazione dei corrispettivi dei contratti di servizio sono stabili per l'esercizio in corso ma esiste una concreta possibilità di decurtazione dei corrispettivi per tutte le aziende di trasporto per ragioni di equilibrio del bilancio statale, nella fattispecie di circa il 10%, tale da mettere a rischio l'equilibrio della società. La categoria di appartenenza ASSTRA ha comunque già fornito rassicurazioni sull'importante questione.

Si prevede un incremento dei costi, in particolare relativamente al costo del personale in relazione alla contrattazione aziendale che ha visto la sottoscrizione di un nuovo accordo integrativo nel corso del mese di aprile 2018 a seguito della scadenza del precedente e la probabile sottoscrizione del nuovo CCNL di categoria, dei costi per le materie prime con particolare riferimento al costo delle materie prime, da bilanciare con il contenimento delle spese per servizi attraverso economie interne al fine di ottenere un risultato finale in equilibrio tenuto conto degli effetti finanziari ed economici derivanti dagli investimenti sul parco rotabile (autofinanziamento e leasing). L'impatto finanziario sulle scelte relative a quest'ultimo argomento va a sommarsi sugli effetti conclusivi relativi al mutuo dell'autostazione di Jesolo in chiusura nel 2019 e sulla tempistica dell'erogazione dei corrispettivi del contratto di servizio.

Sul versante degli investimenti del parco rotabile la Regione ha previsto il finanziamento per l'acquisto di parte degli autobus che saranno messi in esercizio nel 2019 con quota parte a carico della società. I nuovi investimenti determineranno vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., migliorando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale grazie all'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione di ultima generazione.

Nella logica del contenimento dei costi, il gruppo dovrà mantenere costantemente monitorato il fabbisogno del personale, con il contenimento delle assunzioni stagionali a garanzia del servizio da effettuare, adeguando le politiche aziendali con particolare riguardo alla verifica dell'andamento della stagione estiva, periodo durante il quale si sono sempre riscontrati buoni margini di redditività.

Si dà atto che non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio che possano produrre effetti sui dati contabili esposti.

**San Donà di Piave, 29 maggio 2019.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO S.p.A.  
(Fabio Turchetto)

# Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

**CdA**  
**29 maggio 2019**

## **ATVO S.p.A.**

**PIAZZA IV NOVEMBRE, 8 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)**

**Capitale sociale € 8.974.600 i. v.**

**Registro imprese di Venezia n.84002020273**

### **Nota integrativa**

**Al bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2018**

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ATVO**

Il gruppo ATVO, di seguito denominato Gruppo, è costituito dalle aziende controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, dalla ATVO Società per Azioni, di seguito denominata ATVO.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui ATVO esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto, che per effetto di influenza dominante esercitata per mezzo del diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 2018, presenta questa caratteristica la società F.A.P. Autoservizi S.p.A., controllata da ATVO a fronte di un possesso azionario, incrementato nel corso dell'esercizio 2018, pari al 67,21% del capitale sociale, che pertanto viene consolidata con il metodo integrale ai sensi dell'art.26 del d.Lgs.127/91, così come aggiornato dal Principio contabile n.17 dell'OIC del 16 settembre 2005 rielaborato il 22 dicembre 2016.

In merito alle partecipazioni in altre società, già classificate nel bilancio ATVO nella voce partecipazione in imprese collegate e altre imprese, è stato mantenuto il valore iscritto nel bilancio di esercizio dalla capogruppo, esposto secondo il criterio del patrimonio netto con riferimento alla disciplina contenuta nel codice civile, modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 9 aprile 1991 n.127. Inoltre, in ottemperanza al principio di continuità dei dati rilevati nel corso dell'esercizio precedente, mantengono l'iscrizione al costo di acquisto le partecipazioni nelle società nelle quali la capogruppo possiede quote per cui non possono valutarsi come controllate o collegate e che hanno una minore rilevanza strategica rispetto alle altre.

Vengono escluse dall'area di consolidamento le società che, pur caratterizzate da presupposti che ne giustificherebbero l'inclusione, presentano le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economia del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico - patrimoniali.

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento e quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o alternativamente al costo, di cui ai prospetti seguenti, chiudono l'esercizio al 31 dicembre 2018.

### **FORMA E CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, accompagnato dalla relazione della gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127, come risulta dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art.38 dello stesso

decreto, in seguito al perdurare nel corso dell'esercizio 2018, dei presupposti patrimoniali, reddituali e occupazionali determinati originariamente in seguito alla trasformazione di ATVO in società per azioni, in data 31 dicembre 1999, secondo le disposizioni previste dall'art. 17 comma 51 della legge 127/97.

I bilanci oggetto di consolidamento sono stati redatti utilizzando principi contabili di generale accettazione applicati in modo coerente in termini di determinazione della situazione economico - patrimoniale delle società del gruppo.

Nei prospetti di bilancio i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo diversa indicazione.

## **TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO**

Per consolidare il bilancio della società controllata è stato impiegato il metodo dell'integrazione globale, incorporando cioè l'intero ammontare delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi dopo aver reso omogenei i dati del bilancio di esercizio. Il bilancio delle società F.A.P. Autoservizi S.p.A., redatto in forma semplificata, è stato riclassificato al fine di renderlo idoneo alla procedura di aggregazione.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi azionisti della società consolidata, sono state espone separatamente in apposita voce.

La tecnica dell'integrazione globale, nel caso di differenza tra il costo sostenuto ed il valore corrente delle attività e delle passività alla data di acquisto, se positiva, comporta la rilevazione di una posta di avviamento. Se invece è negativa, l'eccedenza è contabilizzata in un fondo per rischi ed oneri, dopo aver ridotto proporzionalmente i valori delle attività immobilizzate, al fine di fronteggiare le perdite future stimate che saranno eventualmente riaccreditate a conto economico nel caso di modifiche rispetto alle previsioni.

Sono stati elisi, se significativi, i valori derivanti da rapporti intercorsi tra società consolidate, tralasciando quelli di effetto non rilevante, ed in particolare:

- i crediti e i debiti;
- il valore netto di libro delle società consolidate e i relativi patrimoni netti;
- i costi e i ricavi;
- gli oneri e i proventi finanziari diversi;
- gli utili infragruppo.

Sono stati altresì eliminati i riflessi sul risultato delle società consolidate derivanti da rapporti con società valutate con il metodo del costo e i valori relativi alle poste stanziare per ottenere esclusivamente benefici fiscali.

Sono stati eliminati i seguenti valori delle partecipazioni iscritte nei rispettivi bilanci di esercizio:

- partecipazione iscritta con il metodo del patrimonio netto in bilancio ATVO relativa alla F.A.P. Autoservizi S.p.A. la cui percentuale di possesso è pari al 67,21%.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D.lgs. 127/91, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE, così come riformato dal Decreto Legislativo n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.38 e da altre disposizioni del D.lgs. n. 127/91 che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs.139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione e del contratto sulla forma giuridica.

Si precisa che, secondo le indicazioni previste dall'art.38 del D.lgs. 127/91, che disciplina il contenuto della nota integrativa nel caso di bilancio consolidato, sono presenti i termini di confronto con l'esercizio precedente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2018, si è deciso di operare una modifica nei criteri di rilevazione delle operazioni di locazione finanziaria. Considerata infatti l'accensione da parte di ATVO di 23 nuovi contratti di leasing, per garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale del gruppo, è stato adottato il metodo finanziario. Tale decisione ha perciò comportato la necessità di riallineare anche i valori dell'esercizio 2017 per la locazione finanziaria accesa dalla controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. nel corso dell'esercizio 2014.

Si riepilogano di seguito le modifiche intervenute (in Euro):

### **STATO PATRIMONIALE:**

#### **ATTIVO**

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 210.000 al netto di fondo ammortamento per € 91.875) + € 118.125,00

VOCE C II 5-QUARTER) Crediti verso altri + € 50,34

VOCE D) RISCOINTI ATTIVI - € 49.000,00

#### **PASSIVO**

VOCE A VIII – Utili (perdite) portati a nuovo - € 5.253,89

VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio - € 561,79

Di spettanza di terzi:

Capitale e riserve - € 3.747,12

Utili (perdite) dell'esercizio - € 400,68

VOCE D 5) Debiti verso altri finanziatori + € 79.138,82

#### **CONTO ECONOMICO**

VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi - € 28.738,11

VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali +€ 26.250,00

VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari +€ 3.450,58

Utile d'esercizio - € 962,47

Per gli ulteriori effetti dell'adozione del metodo finanziario si rimanda ad un'analisi più approfondita nei commenti delle voci di bilancio consolidato. I criteri di valutazione adottati per le altre voci al 31 dicembre 2018 sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio. Si espongono, qui di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non si registrano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale. Sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e ridotte della quota annua di ammortamento determinata, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzo, nella misura di 1/5 del costo originario ai sensi dell'art.2426 n.2 e 5 del codice civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposte al netto dei relativi ammortamenti e maggiorato dell'effetto derivante dall'applicazione di legge di rivalutazione monetaria ove esistente.

I valori iscritti sono annualmente imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Le aliquote utilizzate sono qui di seguito indicate:

Terreni e fabbricati	2%-4%-10%-12%
Impianti e macchinari	8,33%-10%-12%-20%

Attrezzature e mezzi di produzione	8,33%-10%-12,5%-25%
Altri beni	12%-20%-25%

Per i beni il cui utilizzo ha avuto inizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento sono ridotte della metà in quanto ritenute civilisticamente congrue.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva sono attribuiti alle immobilizzazioni a cui sono riferiti, oppure iscritti in voci a sé stanti nel libro cespiti, ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua.

Gli autobus acquistati con contributo regionale a fondo perduto sono contabilizzati ed ammortizzati al lordo del contributo stesso, rilevato quando vi è una ragionevole certezza del suo riconoscimento. L'imputazione del contributo a bilancio avviene in base al principio di competenza, accreditando al conto economico il contributo gradualmente in base alla vita utile dei cespiti sovvenzionati.

I beni di valore unitario di ammontare poco significativo sono stati spesi nell'esercizio di acquisizione in quanto non rilevano una residua vita economica.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni di minoranza qualificata in società collegate detenute a scopo di investimento duraturo, sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità ai criteri indicati dall'art.2426, n.4 del Codice Civile. Tale valutazione, eseguita allineando il valore di ciascuna partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto rettificato, non è stata modificata se già iscritta nel bilancio della controllante con il metodo del patrimonio netto.

Non sono state comunque rettificate le partecipazioni residuali, iscritte nei rispettivi bilanci al costo, se verificata una scarsa significatività rispetto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo d'acquisto e valore netto di realizzo a fine esercizio.

Il metodo utilizzato ai fini della determinazione del costo è il "costo medio ponderato" salvo per le scorte di carburante, vestiario e titoli di viaggio che sono stati valutati con il metodo FIFO.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 15, per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

Pertanto sono esposti al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015.

L'allineamento dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste alla fine dell'esercizio.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Inoltre, come previsto dal principio contabile OIC 19, per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la

relativa attualizzazione e gli stessi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati facendo riferimento alla componente temporale, allo scopo di assicurare il principio della competenza. Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuibili ad un arco di tempo relativo a più periodi consecutivi. Il dato registra, in linea con la metodologia dello scorso esercizio, la contabilizzazione dei contributi regionali in conto investimenti per i quali è ancora in corso il relativo ammortamento alla data del 31.12.2018.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 2018 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, in conformità alle disposizioni di leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle normative fiscali vigenti, che si riassumono nelle considerazioni che seguono:

ai fini IRES non è stata stanziata alcuna imposta dato che, considerate le variazioni in aumento del reddito (costi indeducibili) e le variazioni in diminuzione del reddito (ricavi non tassabili e ulteriori costi deducibili fra i quali l'agevolazione del super ammortamento, la quota IRAP versata e riferita alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato) si rileva una perdita fiscale;

ai fini IRAP lo stanziamento è stato confermato con la deduzione delle spese per il personale dipendente estesa alle imprese che operano in concessione e a tariffa, escluse in precedenza dal cuneo fiscale, che nella fattispecie beneficiano della deducibilità integrale del costo sostenuto per i lavoratori a tempo indeterminato.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari**

In relazione alle operazioni di locazione finanziaria certificate nei bilanci delle società del gruppo, come già specificato, la contabilizzazione è stata fatta secondo il metodo finanziario.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari in essere, il bilancio riflette inoltre gli interessi esposti dalla capogruppo ATVO in seguito all'accensione, nell'anno 2008 con scadenza nell'anno 2019, di un contratto di mutuo ipotecario relativo alla nuova autostazione di Jesolo, alla cui definizione si rimanda alla nota integrativa della capogruppo.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL GRUPPO

Si riportano qui di seguito i commenti per le voci più significative risultanti dallo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dell'esercizio 2018 a confronto con i dati relativi al bilancio 2017. Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

### STATO PATRIMONIALE

Le rettifiche di consolidamento dello stato patrimoniale attivo e passivo, relative a crediti e debiti infragruppo sono state pari rispettivamente ad Euro 432.541,81.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

**Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti:** come per l'esercizio precedente non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### **Immobilizzazioni immateriali (tabella in Euro):**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	110.011	608.731	132.890	21.237	872.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.411	204.465	132.890	21.237	455.003
Valore di bilancio	13.600	404.266	0	0	417.866
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	6.800	19.862			26.662
Totale variazioni	-6.800	-19.862			-26.662
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	110.011	608.731	132.890	21.237	872.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.211	224.327	132.890	21.237	481.665
Valore di bilancio	6.800	384.404			391.204

In migliaia di Euro i costi di impianto ed ampliamento sono pari a 7 e riguardano le spese sostenute a fronte della implementazione delle certificazioni di qualità/ambiente/sicurezza e prodotto UNI EN ISO 9001:2008, 14001:2004 e UNI EN 13816.

Si rileva un decremento dell'importo rilevato alla voce concessioni licenze e marchi relativo alla quota di ammortamento annua pari a 20; la posta riguarda sostanzialmente l'iscrizione della concessione d'uso relativa alla struttura immobiliare realizzata dalla Capogruppo in località Bibione e dal 2012 in località Eraclea, oltre agli investimenti capitalizzati in software dalle partecipate e dall'acquisizione di licenze di noleggio.

Con riferimento all'avviamento si registra un valore netto contabile pari a zero e così anche per le altre immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali (tabella in euro):**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	28.278.293	2.143.444	52.425.127	2.203.770	1.427.545	86.478.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.208.629	1.705.486	44.294.536	1.557.027		54.765.678
Valore di bilancio	21.069.664	437.958	8.130.591	646.743	1.427.545	31.712.501
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	589.464	167.850	12.592.803	68.062	972.033	14.390.212
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		2.106	2.247.793		1.269.940	3.519.839
Ammortamento dell'esercizio	519.378	86.888	1.959.561	153.114		2.718.941
Altre variazioni		2.105	2.122.879	206		2.125.190
Totale variazioni	70.086	80.961	10.508.328	-84.846	-297.907	10.276.622
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	28.867.757	2.309.188	62.770.137	2.271.832	1.129.638	97.348.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.728.007	1.790.269	44.131.218	1.709.935	0	55.359.429
Valore di bilancio	21.139.750	518.919	18.638.919	561.897	1.129.638	41.989.123

Il dato complessivo delle immobilizzazioni materiali, rispetto ai dati dei rispettivi bilanci del gruppo, risente dell'applicazione del metodo finanziario per la valutazione delle operazioni di locazione finanziaria. Infatti gli autobus per i quali sono stati stipulati i contratti di leasing sono stati valutati come se si fosse proceduto ad un acquisto. Come già indicato è stato inoltre necessario modificare il dato di inizio esercizio per poter includere l'autobus della controllata F.A.P. Autoservizi.

Il dato complessivo rileva un valore patrimoniale superiore rispetto al precedente esercizio per complessivi €.migl.10.277 che si riassume nel valore complessivo degli investimenti pari a €.migl.14.390, ammortamenti pari a €.migl.2.719, disinvestimenti pari a €.migl.3.520 ed altre variazioni pari a €.migl.2.125.

Si evidenziano nel dettaglio le voci componenti, così distinte: Terreni e Fabbricati (incremento €.migl.70); Impianti e Macchinari (incremento €.migl.81); Attrezzature industriali e commerciali (incremento €.migl.10.508 di cui €.migl.5.276 per gli autobus in leasing); Altri beni (decremento €migl.85); Immobilizzazioni in corso e acconti (decremento €.migl.298).

Come indicato nei criteri di valutazione, il Gruppo ammortizza le immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 2426 del codice civile nel rispetto della stima relativa alla durata media dei beni.

Per quanto riguarda il criterio applicato agli autobus, si specifica che la metodologia di ammortamento è stata mantenuta invariata in corrispondenza di quanto definito nei rispettivi bilanci (ATVO S.p.A. 8,33% e F.A.P. Autoservizi S.p.A. 12,50%) in considerazione delle specifiche differenze di durata dei mezzi determinata dal prevalente servizio di TPL di ATVO S.p.A. e dai servizi commerciali di F.A.P. Autoservizi S.p.A., i quali richiedono un rinnovo più frequente del parco autobus per quest'ultima.

### Immobilizzazioni finanziarie (tabella in euro)

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Valore di bilancio	1.842.522	305.861	210.126	16.020	2.374.529
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi		247.500	3.000	14.958	265.458
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)		16.586			3.586
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	36.000	2.854			51.854
<b>Totale variazioni</b>	<b>-36.000</b>	<b>228.060</b>	<b>3.000</b>	<b>14.958</b>	<b>210.018</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Valore di bilancio	1.806.522	533.921	213.126	30.978	2.584.547

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, la voce partecipazioni registra un incremento complessivo pari a €migl.248 dovuto all'acquisto da parte di ATVO della partecipazione in Portogruaro Interporto e un decremento pari a €migl.55 legato alla svalutazione della partecipazione in ATVOPARK e alla dismissione delle partecipazioni in Nuova Pramaggiore S.r.l. e Consorzio Co.Ve.Mas.

L'ammontare nelle partecipazioni nelle imprese collegate si riferisce inoltre a Brusutti S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto mentre sono valorizzate con il metodo del costo le partecipazioni di minor dimensione quali MOM Mobilità di Marca S.p.A. di Treviso, Atvopark, Consorzio Teknobus e CAF Interregionale Dipendenti s.r.l.

Nel contempo si evidenzia un incremento dei crediti verso collegate e altri per €migl.18. In particolare i crediti verso imprese collegate ammontano a €migl.213 (di cui €migl.203 relativi a Brusutti S.r.l., credito in scadenza nel 2012 per il quale è stata fatta apposita richiesta di restituzione), mentre i crediti residui verso altri si attestano a €migl.31, per un totale di €migl.244.

Nell'allegato tab. n. 1 vengono riportati, oltre agli elenchi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate che non vengono consolidate.

### Attivo circolante (tabella in euro)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.564.872	192.103	1.756.975
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Altre	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.564.872</b>	<b>192.103</b>	<b>1.756.975</b>

In migliaia di euro le giacenze di magazzino a fine esercizio, relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, che nella fattispecie sono gasolio per autotrazione, lubrificanti, ricambi pneumatici e materiali ammontano a € 1.757, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 192.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione area di elisione saldi e consolidamento	Var. rettifiche Met.Finanziario leasing	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.365.658	-382.692			1.982.966
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	270.587	-270.587		0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	31.341	-156			31.185
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.506.095	-3.853.169	-161.955		4.490.971
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.500.783	-1.309.994			190.789
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	7.121	-1.011			6.110
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.720.020	-1.097.100		40.390	6.663.310
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	20.131.018	-6.373.535	-432.542	40.390	13.365.331

In migliaia di euro si rileva un decremento complessivo rispetto al precedente esercizio pari a € 6.766.

Nel dettaglio si osserva un calo di €.migl.383 dei crediti Vs. clienti; i crediti verso controllate sono stati rettificati nell'area di consolidamento; i crediti verso collegate sono sostanzialmente in linea con il periodo di confronto; i crediti verso controllanti, riferiti all'ammontare dei crediti a fine esercizio maturati dalla capogruppo a fronte del contratto di servizio di TPL, sono diminuiti di €.migl.4.015 a causa della fatturazione, e della relativa liquidazione, dei contributi per il servizio extraurbano per l'esercizio 2018 avvenuta in tempi più rapidi rispetto all'esercizio precedente; i crediti tributari registrano un calo di €.migl.1.057 dovuto all'assoggettamento delle società del gruppo alla disciplina dello split payment e quindi alla diminuzione del credito verso l'erario per IVA oltre all'incasso da parte della capogruppo di €.migl.326 del credito IRES per IRAP degli anni 2007-2008-2009; le imposte anticipate registrano un decremento di €.migl.1; i crediti verso altri evidenziano un decremento pari a €.migl.1.057 per il giroconto avvenuto nel 2018 degli anticipi a fornitori su contratti di acquisto e leasing della capogruppo versati nel 2017.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.286.384	6.371	6.292.755
<b>Variazione nell'esercizio</b>	213.349	-4.444	208.905
<b>Valore di fine esercizio</b>	6.499.733	1.927	6.501.660

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a €.migl. 6.502 e sono costituite da depositi bancari e postali per €.migl.6.500 e da denaro e valori in cassa per €.migl.2. Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide rilevano un incremento di €.migl.209.

Il totale dell'attivo circolante presenta un valore di €.migl.21.624 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl.6.364.

### Ratei e risconti attivi (tabella in euro)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Var. rettifiche Met. Finanziario leasing	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.025.816	1.116.791	-1.075.626	1.066.981
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.025.816	1.116.791	-1.075.626	1.066.981

In migliaia di euro il dato complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a €.migl.1.067 e risente dell'adozione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing. Infatti è stato rettificato l'intero ammontare dei risconti attivi riferito ai canoni di leasing per €.migl.1.076.

Il totale dello STATO PATRIMONIALE ATTIVO ammonta a €.migl.67.656 in aumento rispetto al precedente esercizio per €.migl.4.137.

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### Patrimonio netto

In migliaia di euro il patrimonio netto di spettanza del gruppo al 31/12/2018 è pari a 40.365 ed è così composto:

	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	8.975
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	7.334
<b>Riserve di rivalutazione</b>	9.182
<b>Riserva legale</b>	410
<b>Riserve statutarie</b>	3.317
<b>Varie altre riserve</b>	6.479
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	3.873
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	795
<b>Totale patrimonio netto</b>	40.365

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento complessivo del patrimonio netto di spettanza del gruppo pari €.migl.795 dovuto all'utile di esercizio. La composizione evidenzia pertanto l'incremento della riserva legale per €.migl.65 e dell'utile portato a nuovo per €.migl.1.236. Il risultato d'esercizio, in calo rispetto al periodo di confronto per €.migl.506, registra un effetto positivo, derivante dalla valutazione delle locazioni finanziarie al metodo finanziario, per €.migl.366.

Il dato patrimoniale nel suo complesso è successivamente descritto da apposita nota di dettaglio alla "tabella n.2".

#### Capitale e riserve di terzi

Rappresenta la quota di patrimonio netto di terzi delle società consolidate alla data del 31 dicembre 2018. Nel corso dell'esercizio la controllante ATVO ha proceduto con l'acquisto di un'ulteriore quota della controllata F.A.P. Autoservizi, incrementando la partecipazione dal 58,37% al 67,21%. Il patrimonio netto di terzi registra perciò un significativo calo rispetto all'esercizio di confronto

Nello specifico, in migliaia di euro, si evidenzia l'importo di €.migl.432 relativo alla voce capitale e riserve di terzi (decremento pari a €.migl.110); l'utile di esercizio di competenza di terzi registra un valore pari a €.migl.3 con un decremento di €.migl.3 rispetto al precedente esercizio. Pertanto il totale del patrimonio netto di spettanza di terzi è pari a €.migl.435 (decremento complessivo pari a €.migl.113).

**Il totale del patrimonio netto consolidato, il cui prospetto di riconciliazione viene in seguito allegato tab. n.3, ammonta a €.migl.40.800, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl.682.**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri ammontano ad un totale complessivo di €.migl.769 e sono costituiti per rischi contrattuali, cause legali e rischi ambientali. Il dato rileva complessivamente un incremento rispetto al precedente esercizio pari a €.migl.143, di cui €.migl.113 per lo stanziamento effettuato dalla controllante in previsione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Autoferrotranvieri scaduto il 31.12.2017.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo, che riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, è stanziato in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il dato ammonta complessivamente a €.migl.7.235 ed è iscritto al lordo dell'anticipo erariale versato dalla capogruppo ai sensi della legge 662/96, importo che invece figura iscritto come credito immobilizzato. Il fondo risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per €.migl.478 per incremento del turn-over aziendale dovuto al raggiungimento della data di pensionamento.

#### **Debiti (tabella in euro)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione area di elisione saldi e consolidamento	Var. rettifiche Met.Finanziario leasing	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	711.011	-446.943			264.068
Debiti verso altri finanziatori	79.139			3.922.941	4.002.080
Debiti verso fornitori	2.849.227	-758.845			2.090.382
Debiti verso imprese controllate	0	161.955	-161.955		0
Debiti verso imprese collegate	112.874	-78.126			34.748
Debiti verso imprese controllanti	0	270.587	-270.587		0
Debiti tributari	448.210	457.686			905.896
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	889.160	51.032			940.192
Altri debiti	4.489.335	-743.374			3.745.961
<b>Totale debiti</b>	<b>9.578.956</b>	<b>-1.086.029</b>	<b>-432.542</b>	<b>3.922.941</b>	<b>11.983.326</b>

Nel complesso si verifica un incremento dei debiti rispetto al precedente esercizio per complessivi €.migl.2.404 determinato essenzialmente dalla rilevazione del debito verso altri finanziatori per il valore al 31.12.2018 delle rate residue dei contratti di leasing degli autobus per €.migl.3.923. Nelle altre voci di bilancio si rileva la diminuzione dei debiti verso fornitori (€.migl.447) legata al normale differimento dei termini di pagamento dei fornitori al 31/12, il calo dei debiti verso imprese collegate (€.migl.78), l'incremento dei debiti verso istituti di previdenza (€.migl.51), l'aumento dei debiti tributari per €.migl.458 e il decremento degli altri debiti (€.migl.743). In particolare la variazione di segno opposto di queste due ultime categorie deriva da un cambiamento nel criterio di rilevazione del debito verso l'erario per ritenute IRPEF, non più registrato nel momento del pagamento delle retribuzioni bensì al momento della liquidazione delle paghe a fine mese.

### Ratei e Risconti passivi (tabella in euro)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.961	-7.172	13.789
Risconti passivi	5.461.819	1.393.276	6.855.095
Totale ratei e risconti passivi	5.482.780	1.386.104	6.868.884

In migliaia di euro si rileva un decremento dei ratei passivi per €.migl.7 e un incremento dei risconti passivi per €.migl.1.393.

L'ammontare complessivo di questa voce di bilancio, che è pari al 31.12.2018 a €.migl 6.869, si riferisce principalmente a ricavi di abbonamento annuali emessi dalla capogruppo nell'esercizio in corso aventi scadenza l'esercizio successivo, a biglietti in conto deposito presso le rivendite e a contributi regionali ricevuti per l'acquisto di autobus, immobili, attrezzature e tecnologie per bigliettazione elettronica. Quest'ultimi sono rilevati a conto economico in base alla vita utile del relativo bene. Si evidenzia inoltre che l'incremento è legato a nuovi contributi erogati nel corso dell'esercizio 2018 tramite la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 510 del 14/04/2017 per €.migl.1.971.

Il totale dello STATO PATRIMONIALE PASSIVO ammonta a €.migl.67.656 in aumento rispetto al precedente esercizio per €.migl.4.137.

### CONTO ECONOMICO

**Le rettifiche di consolidamento del conto economico relative a costi e ricavi infragruppo, sono state pari rispettivamente ad Euro 3.021.991**

#### Valore della produzione (in migliaia di euro)

Il totale del valore della produzione ammonta a complessivi € 43.912 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 1.696, corrispondente allo 4,02%. Tale aumento, è dovuto in particolar modo all'incremento dei passeggeri relativo ai servizi aeroportuali della capogruppo, alla politica commerciale e tariffaria del gruppo, all'aumento dei corrispettivi relativi al contratto di servizio e al consolidamento dell'attività di noleggio.

Nel dettaglio i ricavi delle vendite costituenti l'attività caratteristica del gruppo (proventi del traffico), ammontano a € 24.654 rilevando un incremento pari a € 1.566, corrispondente al 6,78%.

Si evidenzia altresì un incremento rispetto al periodo di confronto della voce "Immobilizzazioni per lavori interni", relativa alle manutenzioni straordinarie su autobus capitalizzate, per € 61, pari al 19,37%, ammontando al 31.12.2018 a complessivi € 376.

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, si evidenziano proventi vari per € 312, in calo per € 41, e corrispettivi per il contratto di servizio e contributi in conto esercizio per € 18.570, con un aumento di € 110 pari allo 0,60%.

#### Costi della produzione (in migliaia di euro)

I costi della produzione ammontano ad un totale di € 42.942 con un incremento complessivo di € 2.251, pari a circa lo 5,53%, il cui dettaglio viene di seguito descritto.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per un totale di € 8.526, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.094 pari al 14,72%. Questa variazione è dovuta principalmente all'aumento del costo del carburante per autotrazione oltre che all'incremento nei costi per

ricambi diversi, minuteria e vari. Quest'ultimo aumento è principalmente riferibile al profondo rinnovamento avvenuto nel parco automezzi e quindi alla necessità di disporre di adeguati pezzi di ricambio in magazzino.

I costi per servizi ammontano a € 6.514 (incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 314 corrispondente al 5,06%) e si riferiscono prevalentemente a prestazioni di imprese per manutenzioni, assicurazioni oltre alle altre spese industriali, commerciali ed amministrative.

I costi per godimento di beni di terzi registrano una diminuzione rispetto al precedente esercizio (variazione di € 100 corrispondente al 26,25%) ed ammontano ad un totale di € 281. Questa voce di bilancio è stata rettificata, oltre che per i valori infragruppo, anche dell'importo dei canoni di leasing delle due società per un totale pari a € 683.

Il costo complessivo per il personale ammonta a € 23.911, rilevando un dato superiore rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta all'impiego di un maggior numero di dipendenti medi da parte della capogruppo, resosi necessario in seguito al potenziamento delle presenze sui nuovi servizi, località balneari e aeroporti; il dato si compone di salari e stipendi per € 16.444, oneri sociali per € 4.793, quota di accantonamento trattamento di fine rapporto per € 1.170, trattamento di quiescenza e simili € 160 e altri costi del personale € 1.344. Nel complesso si registra un incremento di 950 pari al 4,14%.

Il valore degli ammortamenti ammonta a € 27 per le immobilizzazioni immateriali, in linea con lo scorso esercizio, e a € 2.719 per le immobilizzazioni materiali con un incremento per € 244. Questa variazione è legata all'ammortamento degli autobus in leasing per € 257. L'importo per la svalutazione dei crediti ammonta a € 7, dato in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Nel complesso alla voce si registra un incremento di € 215 pari al 8,47%.

La variazione delle rimanenze risulta di segno negativo per un valore complessivo di € 192, rilevando una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a 247.

Gli accantonamenti, che ammontano a € 145 con un incremento di € 51, si riferiscono allo stanziamento effettuato in previsione di un rinnovo del CCNL per € 113, all'accantonamento per canoni autostazioni per € 30 e per incarichi e spese legali per € 2.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 1.004 con un decremento per € 26, pari al 2,52%.

Rispetto al precedente esercizio il dato relativo alla differenza tra valore e costi della produzione si attesta su un valore positivo pari a € 970 registrando un decremento complessivo di € 555.

#### **Proventi ed oneri finanziari (in migliaia di euro)**

Il totale dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo negativo pari a € 8, peggiorativo rispetto al precedente esercizio per € 15. Il risultato è composto da proventi finanziari per € 53, di cui € 36 per gli interessi attivi sui rimborsi IRES per IRAP riscossi nell'esercizio, ai quali vengono sottratti gli interessi ed altri oneri finanziari per € 61. Fra quest'ultimi si rilevano € 60 relativi all'imputazione degli interessi passivi per i contratti di leasing.

#### **Rettifiche di valore di attività finanziarie (in migliaia di euro)**

Si tratta del saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle partecipazioni, al netto delle riclassificazioni effettuate in sede di consolidato attraverso l'elisione delle singole partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto rispetto al bilancio di esercizio.

#### **Risultato prima delle imposte ed imposte sul reddito di esercizio (in migliaia di euro)**

Il risultato prima delle imposte è pari a € 912, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per € 602. Secondo quanto già descritto nei criteri di valutazione a riguardo delle modalità di calcolo, l'importo

complessivo stanziato per imposte correnti è pari a 114 relativo all'IRAP d'esercizio. Non sono state rilevate imposte per IRES dato che entrambe le società sono in perdita fiscale.

### **Risultato di esercizio (in migliaia di euro)**

Il risultato di esercizio del gruppo, inclusa la quota di terzi, ammonta ad un utile di € 798, in diminuzione rispetto al precedente esercizio per un valore complessivo di € 509. La composizione del risultato stesso evidenzia un utile di spettanza del gruppo di € 795, con un decremento di € 506, mentre la quota di spettanza di terzi registra un valore di € 3 con un decremento di € 3. Successivamente si analizzerà l'impatto del metodo finanziario per la valutazione dei leasing sul risultato d'esercizio

### **Organico dei dipendenti**

L'organico medio dei dipendenti del gruppo risulta pari a n.472, di cui 460 di ATVO S.p.A. e n.12 di FAP Autoservizi S.p.A.. In termini di qualifica, la composizione risulta la seguente: n.2 dirigenti, n.47 impiegati e n. 423 operai (conducenti, addetti al movimento e officina e addetti biglietterie).

### **Compensi amministratori e sindaci (in migliaia di euro)**

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci delle imprese incluse nel consolidamento, è complessivamente pari a € 106 per gli amministratori e € 84 per i sindaci e società di revisione.

### **Art 2427 c.22 – Operazioni di locazione finanziaria (tabella in euro)**

Come già riportato, per l'esercizio 2018, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del gruppo, è stato adottato il metodo finanziario per la valutazione dei contratti di locazione finanziaria dei quali riportiamo i seguenti dati principali:

- ATVO - contratti n: "222039-224008-224010-224011-224013-224014-224015-224016" del 20.12.2017 con Man Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 8 autobus Man Lion's City A21 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 30/03/2018-30/03/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 219.405,00
  - Canone anticipato iniziale € 43.881,00
  - Canoni periodici : n. 71 di € 2.658,67 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.194,05 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 232.646,57
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
  
- ATVO - contratti n: "224019-224022-224023-224024-224026-224029-224030-224033-224035-224038-224039" del 20.12.2017 con Man Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 11 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 27/04/2018-27/04/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
  - Canone anticipato iniziale € 50.050,00
  - Canoni periodici : n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 265.353,24
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
  
- ATVO - contratti n: "224021-224027-224041" del 20.12.2017 con Man Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 3 autobus Man Lion's Coach R09 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 11/05/2018-11/05/2024. Si riportano i seguenti dati riferiti a ciascuno degli autobus:
  - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 250.250,00
  - Canone anticipato iniziale € 50.050,00

- Canoni periodici : n. 71 di € 3.032,44 IVA esclusa;
  - Prezzo opzione finale € 2.502,50 IVA esclusa;
  - Corrispettivo Totale € 265.353,24
  - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
  - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360.
- ATVO - contratto n: "232962" del 20.12.2017 con Man Financial Services Gmbh per l'acquisizione di n. 1 autobus BARBI GALILEO MAN RR2 dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 08/05/2018-08/05/2024. Si riportano i seguenti dati:
    - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 273.625,00
    - Canone anticipato iniziale € 54.725,00
    - Canoni periodici : n. 71 di € 3.315,69 IVA esclusa;
    - Prezzo opzione finale € 2.736,25 IVA esclusa;
    - Corrispettivo Totale € 290.138,99;
    - Tasso Leasing: 2,82% annuo nominale;
    - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 1 mese X365/360;
- F.A.P. Autoservizi - contratto n: "8767" del 19.06.2014 con Man Financial Services S.p.A. ora Volkswagen Bank Gmbh per l'acquisizione di n. 1 autobus Man Lion's Coach R09 con pedana dal fornitore Man Truck & Bus Italia S.p.A. della durata 07/08/2014-01/09/2022. Si riportano i seguenti dati:
    - Condizioni economiche: costo di acquisto del bene € 210.000,00
    - Canone anticipato iniziale € 84.000,00
    - Canoni periodici : n. 95 di € 1.560,58 IVA esclusa;
    - Prezzo opzione finale € 2.100 IVA esclusa;
    - Corrispettivo Totale € 232.255,10;
    - Tasso Leasing: 4,50% annuo nominale;
    - Indicizzazione canoni periodici: tasso riferimento Euribor 3 mesi;

Si riporta di seguito il dettaglio delle rettifiche eseguite per l'adozione del metodo finanziario:

**ATVO:**

**STATO PATRIMONIALE:**

**ATTIVO**

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 5.532.365.000 al netto di fondo ammortamento per € 230.515,24)	+ € 5.301.849,76
VOCE C II 5-QUARTER) Crediti verso altri	+ € 40.339,88
VOCE D) RISCOINTI ATTIVI	- € 1.037.126,00
<b>PASSIVO</b>	
VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio	+ € 366.652,42
VOCE D 5) Debiti verso altri finanziatori	+ € 3.938.411,22
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi	- € 654.180,24
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+ € 230.515,20
VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari	+ € 57.012,62
Utile d'esercizio	+ € 366.652,42

**F.A.P. Autoservizi:**

**STATO PATRIMONIALE:**

**ATTIVO**

VOCE B II 3) Immobilizzazioni materiali (costo storico di € 210.000 al netto di fondo ammortamento per € 118.125)	+ € 91.875,00
VOCE C II 5-QUARTER) Crediti verso altri	+ € 50,34
VOCE D) RISCOINTI ATTIVI	- € 38.500,00
<b>PASSIVO</b>	
VOCE A VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	- € 6.696,45
VOCE A IX – Utili (perdite) dell'esercizio	- € 188,27
Di spettanza di terzi:	

Capitale e riserve	- €	3.267,03
Utili (perdite) dell'esercizio	- €	91,85
VOCE D 5) Debiti verso altri finanziatori	+ €	63.668,94

#### CONTO ECONOMICO

VOCE B 8) Per godimento di beni e di terzi	- €	28.818,63
VOCE B 10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	+€	26.250,00
VOCE B 17) Interessi e altri oneri finanziari	+€	2.848,75
Utile d'esercizio	- €	280,12

#### Art. 2427 c. 22 bis – Parti correlate

Le operazioni poste in essere con le società controllate sono strumentali alla realizzazione dell'oggetto sociale e si riferiscono essenzialmente sia a servizi di trasporto pubblico locale effettuati in subaffidamento ex art.25 L.R.8/2005 sia a servizi svolti sulla base del Contratto di rete di imprese denominato " Rete trasporti pubblici del veneto orientale" sottoscritto in data 25 giugno 2015, ai sensi dell'art. 3, D.L. 10 febbraio 2009 n.33 e s.m.i.. Tale accordo ha per oggetto lo svolgimento dell'attività comune di progettazione, gestione e controllo di servizi di trasporto del settore del T.P.L., servizi di scuolabus, servizi in subaffidamento autorizzati dall'Ente di Governo, servizi di noleggio con conducente, servizi integrativi e sperimentali di T.P.L., attività di biglietteria e agenzia, servizi di collegamento aeroportuali, servizi di gestione dei parcheggi e della sosta, servizi commerciali con trenini gommati e servizi di manutenzione e pulizia mezzi. Inoltre sono state effettuate le attività di produzione e commercializzazione di software, nonché di relativa consulenza, progettazione, fornitura e servizi di installazione tecnologie attinenti al settore della mobilità di persone e cose. Le suddette operazioni sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato. Non vi sono particolari operazioni compiute con amministratori e sindaci.

#### Art. 2427 c.22 ter – Natura e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito il dettaglio dei conti d'ordine della controllante ATVO:

-garanzie di terzi relative ad appalti di beni e servizi;	€	1.291.437
-valore delle ipoteche prestate da terzi a garanzia per l'acquisizione della partecipazione della società Brusutti s.r.l.;	€	258.228
-valore delle ipoteche prestate a terzi a garanzia mutuo	€	6.300.000
-garanzie a terzi prestate per appalti di servizi;	€	5.862.523
Totale garanzie	€	13.712.188
-valore storico dei contributi in conto investimenti.	€	30.802.272
Totale conti d'ordine	€	44.514.460

#### Art.2427 bis - Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Non vi sono in atto altri contratti aventi natura di strumenti finanziari.

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 comma 125 e ss. della legge n. 124/2017 si precisa che, nel corso dell'esercizio 2018 ATVO ha beneficiato dei seguenti contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni:

- € 1.970.800 per contributi regionali in conto acquisto autobus. Tali contributi, resi disponibili dal decreto interministeriale nr. 345 del 28/10/2016 per il rinnovo dei parchi automobilistici adibiti al trasporto pubblico locale regionale e interregionale, sono stati erogati con la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 510 del 14/04/2017 in base ai seguenti Piani di investimento:
  - Piano di investimento 2015 ambito extraurbano € 1.115.800;
  - Piano di investimento 2016 ambito extraurbano € 700.000;
  - Piano di investimento 2016 ambito urbano € 155.000.

- € 4.400 erogati dal Comune di San Donà di Piave per il finanziamento di progetti pilota finalizzati alla individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art.8 della Legge Regionale 28 dicembre 2012 nr.50 come da relativo bando e da DDR della Sezione Commercio n.240 del 30/12/2014

**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Si ricorda che la società ATVO è sottoposta al controllo da parte della Città Metropolitana di Venezia, per la quale si riporta un riassunto dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'Ente e relativo all'esercizio 2018:

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	€	523.209.664
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€	115.257.058
D) RATEI E RISCONTI	€	163.637
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€</b>	<b>638.630.359</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

A) PATRIMONIO NETTO	€	480.082.966
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.100.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
D) DEBITI	€	41.613.566
E) RATEI E RISCONTI	€	114.833.827
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€</b>	<b>638.630.359</b>

**CONTO ECONOMICO**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	140.147.423
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	138.468.757
<b>A-B</b>	€	<b>1.678.666</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	-789.887
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	958.665
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	1.775.481
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€</b>	<b>3.622.925</b>
IMPOSTE	€	821.082
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>2.801.843</b>

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018 non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio; l'attività produttiva delle società del gruppo è continuata in modo regolare.

**Rendiconto finanziario al 31/12/2018**

	31/12/2018	31/12/2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	798	1.307
Imposte sul reddito	114	207
Interessi passivi/(attivi)	8	-7
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	74	-6

<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>994</b>	<b>1.501</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti al fondo TFR al netto utilizzo	-296	-262
Accantonamento fondi rischi al netto utilizzo	143	-8
Ammortamenti delle immobilizzazioni al netto quota contr.c.capitale	2.149	1.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7	36
<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie</b>	<b>-40</b>	<b>-36</b>
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.963</b>	<b>1.505</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.957</b>	<b>3.006</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	192	55
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.759	-3.675
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.072	-31
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-42	-320
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.386	-693
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.061	1.284
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>8.284</b>	<b>-3.380</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.241</b>	<b>-374</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-8	7
(Imposte sul reddito pagate)	106	-187
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>98</b>	<b>-180</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>11.339</b>	<b>-554</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni</b>		
(Investimenti)	-14.656	-2.769
Disinvestimenti	45	441
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-14.611</b>	<b>-2.328</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	-441	-440
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.482</b>	<b>-440</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>210</b>	<b>-3.322</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.286	9.608
<b>Danaro e valori in cassa</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>6.292</b>	<b>9.614</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.500	6.286
<b>Danaro e valori in cassa</b>	<b>2</b>	<b>6</b>
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.502</b>	<b>6.292</b>

Il presente bilancio consolidato, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

San Donà di Piave, 29 maggio 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATVO

Fabio Turchetto

**Stato Patrimoniale e  
Conto Economico  
- Bilancio Consolidato -**

**CdA  
29 maggio 2019**

# ATVO S.p.A. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2018 In migliaia di Euro	al 31/12/2017 In migliaia di Euro	SCOSTAMENTI
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata</b>	0	0	0
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) <i>Costi di impianto e di ampliamenti</i>	7	14	-7
2) <i>Costi di sviluppo</i>	0	0	0
3) <i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>	0	0	0
4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	384	404	-20
5) <i>Avviamento</i>	0	0	0
-) <i>Differenze di consolidamento</i>	0	0	0
6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0	0
7) <i>Altre</i>	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>391</b>	<b>418</b>	<b>-27</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) <i>Terreni e fabbricati</i>	21.140	21.070	70
2) <i>Impianti e macchinari</i>	519	438	81
3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	18.639	8.130	10.509
4) <i>Altri beni</i>	562	647	-85
5) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.129	1.428	-299
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>41.989</b>	<b>31.713</b>	<b>10.276</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) <i>Partecipazioni in:</i>			
a) <i>Imprese controllate</i>	0	0	0
b) <i>Imprese collegate</i>	1.807	1.843	-36
c) <i>Imprese controllanti</i>	0	0	0
d) <i>Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
d-bis) <i>Altre imprese</i>	534	306	228
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.341</b>	<b>2.149</b>	<b>192</b>
2) <i>Crediti:</i>			
a) <i>Verso imprese controllate</i>	0	0	0
b) <i>Verso imprese collegate</i>	213	210	3
c) <i>Verso imprese controllanti</i>	0	0	0
d) <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
d-bis) <i>Verso altri</i>	31	16	15
<b>Totale crediti</b>	<b>244</b>	<b>226</b>	<b>18</b>
3) <i>Altri titoli</i>	0	0	0
4) <i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.585</b>	<b>2.375</b>	<b>210</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>44.965</b>	<b>34.506</b>	<b>10.459</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) <i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	1.757	1.565	192
2) <i>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	0	0	0
3) <i>Lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0
4) <i>Prodotti finiti e merci</i>	0	0	0
5) <i>Acconti</i>	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.757</b>	<b>1.565</b>	<b>192</b>
<b>II - Crediti</b>			
1) <i>Verso clienti</i>	1.983	2.366	-383

2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	31	31	0
4) Verso imprese controllanti	4.491	8.506	-4.015
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	191	1.501	-1.310
5-ter) Imposte anticipate	6	7	-1
5-quater) Verso altri	6.663	7.720	-1.057
<b>Totale crediti</b>	<b>13.365</b>	<b>20.131</b>	<b>-6.766</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate;	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate;	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti;	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni;	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) Altri titoli.	0	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali presso:	6.500	6.286	214
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2	6	-4
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>6.502</b>	<b>6.292</b>	<b>210</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>21.624</b>	<b>27.988</b>	<b>-6.364</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
<b>RATEI ATTIVI</b>	0	0	0
<b>RISCONTI ATTIVI</b>	1.067	1.025	42
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.067</b>	<b>1.025</b>	<b>42</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>67.656</b>	<b>63.519</b>	<b>4.137</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale	8.975	8.975	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.334	7.334	0
III - Riserve di rivalutazione	9.182	9.182	0
IV - Riserva legale	410	345	65
V - Riserve statutarie	3.317	3.317	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	6.479	6.479	0
Riserva di consolidamento	0	0	0
Riserva da differenza di traduzione	0	0	0
VII - Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.873	2.637	1.236
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	795	1.301	-506
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
<b>Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo</b>	<b>40.365</b>	<b>39.570</b>	<b>795</b>
<b>Di spettanza di terzi:</b>			
Capitale e riserve	432	542	-110
Utile (perdite) dell'esercizio	3	6	-3
<b>Totale patrimonio netto di spettanza di terzi</b>	<b>435</b>	<b>548</b>	<b>-113</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>40.800</b>	<b>40.118</b>	<b>682</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4) Altri	769	626	143

<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>769</b>	<b>626</b>	<b>143</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>7.235</b>	<b>7.713</b>	<b>-478</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) <i>Obbligazioni</i>	0	0	0
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0	0
3) <i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0	0
4) <i>Debiti verso banche</i>	264	711	-447
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	4.002	79	3.923
6) <i>Acconti</i>	0	0	0
7) <i>Debiti verso fornitori</i>	2.090	2.849	-759
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0	0
9) <i>Debiti v/imprese controllate</i>	0	0	0
10) <i>Debiti v/imprese collegate</i>	35	113	-78
11) <i>Debiti verso controllanti</i>	0	0	0
11-bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
12) <i>Debiti tributari</i>	906	448	458
13) <i>Deb. v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	940	889	51
14) <i>Altri debiti</i>	3.746	4.490	-744
<b>Totale debiti</b>	<b>11.983</b>	<b>9.579</b>	<b>2.404</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
<b>RATEI PASSIVI</b>	14	21	-7
<b>RISCONTI PASSIVI</b>	6.855	5.462	1.393
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>6.869</b>	<b>5.483</b>	<b>1.386</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>67.656</b>	<b>63.519</b>	<b>4.137</b>

## CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	SCOSTAMENTI
	In migliaia di Euro	In migliaia di Euro	
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.654	23.088	1.566
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	376	315	61
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/ esercizio			
- Vari	312	353	-41
- Corrispettivi di contratto di servizi e contributi conto impianti	18.570	18.460	110
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.912</b>	<b>42.216</b>	<b>1.696</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.526	7.432	1.094
7) Per servizi	6.514	6.200	314
8) Per godimento di beni di terzi	281	381	-100
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	16.444	15.949	495
b) oneri sociali	4.793	4.638	155
c) trattamento di fine rapporto	1.170	1.129	41
d) trattamento di quiescenza e simili	160	155	5
e) altri costi	1.344	1.090	254
Totale costi per il personale	23.911	22.961	950
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27	27	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.719	2.475	244
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7	36	-29
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.753	2.538	215
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-192	55	-247
12) Accantonamenti per rischi	113	0	113
13) Altri accantonamenti	32	94	-62
14) Oneri diversi di gestione	1.004	1.030	-26
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.942</b>	<b>40.691</b>	<b>2.251</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>970</b>	<b>1.525</b>	<b>-555</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	17	0	17
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
- altri	36	13	23
Totale proventi finanziari	36	13	23
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti			
- altri	61	6	55

	Totale oneri finanziari	61	6	55
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>				
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 -17 +- 17-bis)</b>				
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
<i>18) Rivalutazione</i>				
<u>a) di partecipazioni</u>		0	18	-18
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>		0	0	0
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>		0	0	0
<u>d) strumenti finanziari derivati</u>		0	0	0
	Totale rivalutazioni	0	18	-18
<i>19) Svalutazioni</i>				
<u>a) di partecipazioni</u>		50	36	14
<u>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</u>		0	0	0
<u>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</u>		0	0	0
<u>d) strumenti finanziari derivati</u>		0	0	0
	Totale svalutazioni	50	36	14
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)</b>				
<b>RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)</b>				
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>				
Imposte correnti		114	207	-93
Imposte anticipate		0	0	0
<b><u>21) Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota di terzi</u></b>				
-)Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		3	6	-3
-)Utile (perdita) dell'esercizio		795	1.301	-506
		<b>912</b>	<b>1.514</b>	<b>-602</b>

**tabella n.1 consolidato 2018**

**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale	
F.A.P. Autoservizi S.p.A.	San Dona' di Piave (VE)	ITA	876.002	67,21	

**Elenco di altre partecipazioni in imprese collegate e partecipate**

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale	
Brusutti S.r.l.	Venezia Tessera	ITA	208.000	49	
Mobilità di Marca S.p.A.	Treviso	ITA	20.000.000	2,49	
CAF Interregionale dipendenti S.r.l.	Vicenza	ITA	275.756	0,05	
ATVOPARK S.p.A. in liquidazione	San Dona' di Piave (VE)	ITA	120.000	30	
Portogruaro Interporto	Portogruaro (VE)	ITA	3.100.000	7,9	
<b>Ragione sociale</b>			<b>Fondo consortile</b>		
Consorzio teknobus	San Dona' di Piave	ITA	16.000	33	

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Saldo al 31.12.17	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze traduzione	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.18
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
Capitale	8.975				0		8.975
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.334				0		7.334
Riserve di rivalutazione	9.182				0		9.182
Riserva legale	345	65			0		410
Riserva per azioni proprie di portafoglio	0				0		0
Riserve statutarie	3.317				0		3.317
Altre riserve:	6.479				0		6.479
Riserva di consolidamento	0				0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.637	1.236			0		3.873
Utile (perdita) dell'esercizio	1.301	-1.301	0		0	795	795
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>39.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>795</b>	<b>40.365</b>
Di spettanza di Terzi:							
Capitale e riserve di terzi	542	6			-116		432
Utile (perdita) di terzi	6	-6			0	3	3
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>548</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-116</b>	<b>3</b>	<b>435</b>
<b>TOTALE</b>	<b>40.118</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-116</b>	<b>798</b>	<b>40.800</b>

**tab. n.3 consolidato 2018- riconciliazione movimenti di patrimonio netto**

in Euro	Esercizio corrente 2018		Esercizio precedente 2017	
	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	40.896	806	39.580	1.316
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie: - effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio della controllante - (altre partite)				
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: differenza tra valore di carico e valore pro-quota del Patrimonio netto e ammortamento - risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate - plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate - differenza da consolidamento - (altre partite)				
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate: - profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali - utili su cessioni intragruppo di cespiti - (altre operazioni)	-1.326	-11	-1.311	-15
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate (*)				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	39.570	795	38.269	1.301
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	432	3	542	6
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	40.002	798	38.811	1.307

**Relazioni del Collegio Sindacale  
e del Revisore Contabile  
- Bilancio Consolidato -**

**CdA  
29 maggio 2019**

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato  
al 31 DICEMBRE 2018**

**Signori Azionisti,**

abbiamo esaminato il bilancio consolidato al 31/12/2018 del gruppo ATVO S.p.A. predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e comunicato al Collegio Sindacale in data 29 maggio 2019.

Le risultanze patrimoniali ed economiche hanno visto l'applicazione del leasing nel bilancio consolidato, in base al principio contabile OIC n°17.

Il bilancio consolidato, effettuato con il metodo dell'integrazione globale, comprende il bilancio della controllata F.A.P. Autoservizi S.p.A. che, redatto in forma semplificata, è stato all'uopo riclassificato ai fini di renderlo idoneo alla procedura di aggregazione.

Lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un utile di esercizio del gruppo ammontante ad **euro 795.000** e si compendia, in sintesi, dalla seguente esposizione in migliaia di euro:

Attività	67.656
Passività	26.856
Patrimonio Netto consolidato	40.800
<b>di cui: Utile dell'esercizio di gruppo</b>	<b>795</b>
<b>Patrimonio netto di terzi (incluso l'utile)</b>	<b>435</b>

Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/ al 31/12/2018, può essere così sintetizzato in migliaia di euro:

Valore della produzione	43.912
Costi della produzione	42.942
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>970</b>
Risultato gestione finanziaria	-8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-50
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>912</b>
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-114
Imposte differite (anticipate)	0
<b>Utile dell'esercizio di gruppo</b>	<b>798</b>
<b>di cui Utile di pertinenza di terzi</b>	<b>3</b>

Il collegio sindacale conferma quanto segue:

- Il bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dall'impresa inclusa nel consolidamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo.

- Le informazioni ricevute sono state elaborate dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. n. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali.
- Struttura e contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. n. 127/91.
- Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. n. 127/91, corrisponde alle norme.
- La relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.
- Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione dalla società "BDO Italia S.p.A."

Si attesta, inoltre, che il collegio ha partecipato, con assiduità, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ed è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati evidenziano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente ad eccezione dell'impatto delle disposizioni dovute all'applicazione del principio contabile OIC n°17.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il collegio non è venuto a conoscenza di fatti e/o operazioni degne di censura e comunque tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere ci è pervenuta dal Collegio Sindacale della Società controllata.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio non ha osservazioni da segnalare, in ordine al Bilancio Consolidato del gruppo "ATVO S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2018.

Venezia, 11 giugno 2019

#### Il Collegio Sindacale

Il presidente	<i>rag. Enrico De Sordi (F.to)</i>
Sindaco	<i>rag. Giorgio Franz (F.to)</i>
Sindaco	<i>dott.ssa Marianna Furlan (F.to)</i>

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della società  
ATVO S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATVO S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società ATVO S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ATVO S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società ATVO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo ATVO al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo ATVO al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo ATVO al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 11 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.  
  
Stefano Bianchi  
Socio

**ATVO**  
viaggiamo con voi